



Periodico di Motorismo Storico



Il CAVEC è federato ASI



CLAXON



L'ASI PREMIA IL CAVEC

CALENDARIO
Eventi 2023

FIAT-ABARTH 124 RALLY
Lo Scorpione punge ancora

24 MARZO
Assemblea Generale

Anno XV · Numero 52 · Marzo-Aprile 2023

Sommario

- 3 L'Editoriale del Presidente - Elezioni ASI
- 4 L'ASI premia il CAVEC
- 8 Fiat Abarth 124 Rally
Lo Scorpione punge ancora
- 12 Il calendario degli eventi 2023
- da 14 Programma dei principali eventi
I castelli del Parmense, Visita al Museo Nicolis,
Sottocanna in Circuito, Chiavari, Lavagna
e la riviera di levante, I castelli dell'alto Cremonese,
L'appennino piacentino e il Re cinghiale, El Gir del
Cantù, 6° Raduno Mondiale Moto Guzzi Sport 15.
- 22 L'uguaglianza di genere ante litteram
- 23 Convocazione Assemblea Ordinaria

www.cavec.it



Il sito internet del CAVEC
è un importante strumento
per conoscere la vita del Club,
dove i soci possono trovare:

- Tutte le news
- Le date aggiornate di
manifestazioni, gare
e raduni del Club
- Ricche gallery fotografiche
- Il numero della rivista
Claxon da sfogliare

Segui il CAVEC su:



cavec_cremona



**CAVEC - Club Amatori
Veicoli d'Epoca Cremona**

L'Editoriale del Presidente —



Cari amici,
l'11 e il 12 febbraio scorso ho partecipato a "ASI Meeting", una bella manifestazione tenutasi a Torino alla quale sono stati invitati i Presidenti dei club federati e della quale troverete nelle pagine seguenti un mio resoconto. È stata questa l'occasione per intrecciare relazioni, cogliere opportunità, imparare dalle esperienze altrui a tutto vantaggio del Cavec.

Negli anni, come socio fondatore, come consigliere e ora come Presidente, ho visto crescere e affermarsi la cultura del motorismo storico e diventare un fenomeno diffuso l'interesse per le auto e le moto d'epoca. Il merito è indubbiamente dell'Asi e c'è da essere orgogliosi di quanto, anche come Cavec, è stato fatto in tutti questi anni.

Ogni periodo porta però con sé problemi che si devono affrontare, cercare di risol-

vere e magari tradurre in opportunità. In aprile saremo chiamati a eleggere il Presidente dell'Asi per il quadriennio 2023-26. Ad Alberto Scuro, Presidente uscente che corre per la riconferma e che il Cavec appoggia, ho proposto varie considerazioni sul futuro dell'Asi.

La prima riguarda l'anagrafica dei soci. Abbassare l'età media e parlare ai giovani, anche attraverso un nuovo e più attuale modo di comunicare per coinvolgerli, entusiasmarli al nostro mondo: questo deve essere l'obiettivo del prossimo mandato. Parliamo perciò anche nelle scuole e con le scuole, così, come abbiamo iniziato a fare al CAVEC in corrispondenza delle mostre che abbiamo organizzato (La Storia in Moto; Metamorfosi Meccanica, dalla bici alla moto; 100 anni di Moto Guzzi), che hanno visto la partecipazione attenta e interessata di tante scolaresche di ogni ordine e grado.

Non solo. Dobbiamo guardare con una rinnovata attenzione alle più recenti espressioni della nostra passione. Mi riferisco in particolare alle cosiddette "Youngtimer", alla "Vespa" e all'entusiasmo che l'accompagna ed a quel fenomeno che si chiama "Panda a Pandino".

Oggi viviamo in un clima ostile alle auto e alle moto d'epoca, viste come inquinanti, pericolose, più adatte a un museo che a un uso seppur responsabile. Apriamoci allora alla cittadinanza anche attraverso l'attività solidale, come abbiamo fatto per Natale, o attraverso l'uso del Motorismo Storico per la valorizzazione turistica, culturale e architettonica dei nostri territori (da oltre un anno il Cavec sta cercando di fare attraverso la firma di un protocollo di intesa con il comune di Cremona).

Altre realtà, (e voi sapete di chi parlo), si stanno organizzando per aggredire la nostra federazione. Mettiamoci dunque nelle condizioni di lavorare al meglio così da essere scelti per le capacità, le competenze, l'affidabilità, i valori, la passione che rappresentiamo e che si identificano da sempre in Asi. Gettiamo le basi per condividere nuovi obiettivi con spirito di appartenenza alla Federazione, fiduciosi in un futuro che dobbiamo avere la capacità di immaginare e la determinazione di realizzare.

In questo numero, infine, troverete il programma delle iniziative che il Consiglio Direttivo ha predisposto per l'annata in corso. Spero che sia interessante e di vostro gradimento. A presto.

(Claudio Pugnoli)

ELEZIONI ASI

Sabato 15 aprile i Club Federati ASI saranno chiamati all'Assemblea Annuale che quest'anno ha anche valenza elettorale per il rinnovo della presidenza e del consiglio per il quadriennio 2023/2026. Alberto Scuro, Presidente uscente, ha già confermato la sua ricandidatura per proseguire con determinazione il percorso messo in atto nei primi quattro anni di mandato: completare tutto quello che ancora resta da fare, programmare le attività strategiche con costante attenzione alle esigenze dei Club.

Nel programma di Scuro c'è anche spazio per la formazione dei giovani, per l'ulteriore sviluppo della comunicazione e del marketing, ma soprattutto l'istituzione di un tavolo di lavoro tecnico/scientifico con l'obiettivo di delineare le scelte strategiche per il futuro.

Insieme al Presidente Scuro si sono presentati anche i 12 aspiranti Consiglieri Federali, molti dei quali già carica: tra questi, Agnese Di Matteo, Marco Galassi, Ugo Gambardella, Carlo Giuliani, Leonardo Greco, Antonio Traversa e Riccardo Zavatti; oltre a loro ecco in lista Antonino Auccello, Giuliano Bensi, Giuseppe dell'Aversano, Mauro Pasotti e Costanzo Truini.

"La consapevolezza dell'importanza del ruolo di ASI nella tutela di una delle eccellenze per le quali l'Italia è conosciuta in tutto il mondo è una forte motivazione che spingerà tutti i candidati della mia squadra a impegnarsi al massimo", ha sottolineato Scuro.

"Nei prossimi anni il nostro settore dovrà affrontare sfide impegnative e solo con le adeguate sinergie si possono raggiungere i risultati ambiziosi che tutti gli appassionati auspicano".



Il primo centro di revisione privato con sistema
di gestione qualità certificato della provincia di Cremona

**AUTOVETTURE
AUTOCARRI FINO A 35 q.li
AUTOCARAVAN
CICLOMOTORI 2/3/4 RUOTE
MOTOVEICOLI A 2/3/4 RUOTE
QUAD**



ORARI da lunedì a venerdì: 8.30 - 13.00 / 14.00 - 18.00 | sabato: 8.30 - 12.00

CODICE AZIENDA CR AA1 - via S. Bernardo, 23/o - CREMONA - Tel. 0372 430438



L'ASI PREMIA IL CAVEC

Nell'ambito di ASI meeting 2023,
il nostro club ha ottenuto importanti riconoscimenti
per l'attività svolta nel 2022.
Sottocanna in Circuito e Trattori in Fiera
le manifestazioni premiate

di Claudio Pugnoli



Premiazioni.

I Presidenti, o i loro Delegati, dei Club Federati, e i componenti delle Commissioni che operano in seno all'Automotoclub Storico Italiano sono stati chiamati a partecipare a "ASI Meeting 2023" che si è svolto a Torino dal 10 al 12 febbraio con una fitta agenda di appuntamenti e di incontri. È stata anche occasione di confronto con i club nell'ottica di un continuo miglioramento riguardante la loro attività, i rapporti con la Federazione

e la valutazione di nuove idee, prospettive, strategie da concretizzare in maniera sinergica e coordinata. Venerdì 10 febbraio i Referenti giovani dei club (per il Cavec erano presenti Andrea Salomoni e Luca Pecorini) hanno partecipato al Meeting e il nostro Club è stato premiato per l'attività svolta nel corso del 2022. È seguito, il giorno dopo, un interessante e propositivo tavolo di lavoro al MAUTO. Nel pomeriggio del sabato

Paolo Nolli ha preso parte alla riunione della Commissione Manifestazioni durante la quale sono stati messi a punto i calendari delle manifestazioni nazionali e definiti i nuovi criteri organizzativi. Il Cavec ha visto confermate le date proposte: il 21 maggio per il "Sottocanna in Circuito", il 17 settembre per il "6° raduno mondiale della Moto Guzzi Sport 15" e il 30 settembre-1 ottobre per il "Circuito di Cremona" del centenario. La sera, nelle

restaurate e storiche ex Officine Grandi Riparazioni delle Ferrovie, si sono svolte le Premiazioni ASI 2022 dei Club che si sono distinti per la loro attività. Noi siamo stati premiati per il "Sottocanna in Circuito" e per la mostra "Trattori in Fiera". Tra le autorità presenti il Ministro della funzione pubblica Paolo Zangrillo (che ha elogiato la forza, l'energia, l'amore che mettiamo nel coltivare la nostra passione), numerosi parlamentari, il Coman-

dante Provinciale dei Carabinieri di Torino, Generale di Brigata Claudio Lunardo, il Presidente degli Stati Generali del patrimonio italiano, Ivan Drogo Inglese. Domenica mattina, infine, presso l'Unione industriali di Torino, si è svolta una interessante conferenza dal titolo "I veicoli di ieri sulle strade di domani: garantire il futuro ai mezzi di interesse storico che diventano beni culturali e opere d'arte in movimento". Insieme al Presidente ASI, Alberto Scuro, sono intervenuti: Matteo Marnati (assessore all'ambiente della Regione Piemonte) che ha riferito sulla legge regionale che consente ai mezzi ultra quarantennali l'accesso ai centri storici e concluso dicendo che "le istituzioni devono prendere atto che i veicoli storici sono come monumenti e come tali vanno tutelati"; Ivan Drogo Inglese, nel suo intervento, ha annunciato che il 19 aprile

porterà il motorismo storico, rappresentato da ASI in seno agli Stati Generali del Patrimonio Italiano, al Ministero della Cultura per presentarlo come "asset identitario della Nazione"⁷. Antonio Ghini, direttore della rivista internazionale The Key, ha, a sua volta, evidenziato il grande valore del "made in Italy" sottolineando che tra i primi dieci marchi automobilistici più presenti nelle cento più importanti collezioni del mondo cinque sono italiani: primo Ferrari, terzo Alfa Romeo e poi Maserati, Lamborghini e Fiat. "Da una recente interessante ricerca, ha aggiunto Ghini, risulta che la memoria influenza le persone nella ricerca di quelle auto o quelle moto che hanno sognato o desiderato in gioventù e questo, col passare delle generazioni, escluderà sempre di più i mezzi più datati". Gian Luca Pellegrini, direttore di Quattruote e Ruote Classiche,

ha testimoniato la demonizzazione, da parte della classe politica, dell'automobile che non viene più vista come un valore positivo e trainante. Ecco dunque la necessità di continuare a sforzarsi per far sì che i veicoli storici siano contemplati esclusivamente come beni artistici culturali. Altri interessanti interventi sono stati quelli del direttore responsabile de "La Manovella", Roberto Valentini, di Paolo Pininfarina (Presidente di Pininfarina S. p. A. e Vicepresidente ASI), di Roberto Giolito, responsabile di Stellantis Heritage e di Sergio Remondino, giornalista e scrittore. Stimolante anche il dibattito che ne è seguito con i Presidenti e i Delegati presenti in sala. Le giornate torinesi si sono concluse con grande soddisfazione dei partecipanti che hanno potuto vivere un ASI Meeting partecipato, formativo e di confronto migliorativo.



I premiati.



Paolo Zangrillo, Ministro della Funzione Pubblica.



Alberto Scuro, Presidente ASI.





Fiat-Abarth 124 Rally:

LO SCORPIONE PUNGE ANCORA

PRESENTATA AL SALONE
DI TORINO NEL 1972 FU LA PRIMA
VETTURA STRADALE CONCEPITA
IN OTTICA CORSAIOLA.
MOTORE DI 1756 CC DA 180 CV.
SUPERAVA I 190 KM/H

di Marco Morandi



Presentata al Salone dell'Automobile di Torino nel 1972 e commercializzata a partire dal 1973, la Fiat-Abarth 124 Rally fu la prima automobile stradale concepita in ottica corsaiola (tralasciando l'Autobianchi A112 58 HP) realizzata dalla Casa dello Scorpione dopo l'incorporazione nella galassia Agnelli, avvenuta nel 1971. Per Mirafiori rappresentò un formidabile veicolo di marketing aprendo la strada alla successiva 131 Rally, capace di conquistare ben tre Mondiali Rally Costruttori, una Coppa FIA Piloti ed un Mondiale Piloti. Dopo il ritiro dalle

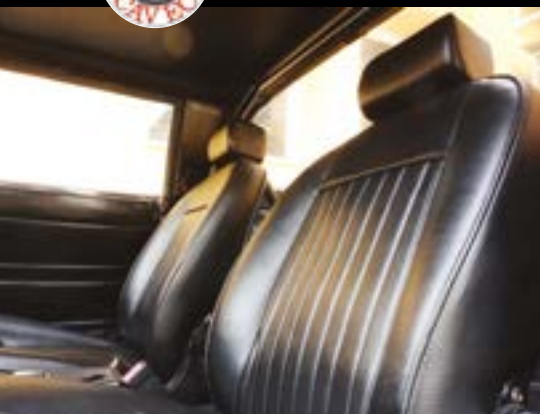
competizioni avvenuto nel 1927, per la Fiat ci furono 40 anni di oblio, anche se non mancò un supporto ai piloti italiani, grazie alla creazione di alcuni modelli sportivi derivati dalla serie (508 Balilla Coppa d'Oro, 1100/103 TV, fino all'avveniristica ed esclusiva 8V). Nel 1967, con l'avvento della nuova 124 Sport Spider 1400, alcuni rallyisti si cimentarono in gara al volante della neonata sportiva, affiancata dalla berlina 125. Dal 1970, con l'avvento della versione 1600, la Fiat decise di costituire ufficialmente la propria squadra corse. Le 124 Spider schierate al Rally di Montecarlo di quell'anno,

tutte targate Torino, testimoniarono inequivocabilmente l'impegno sportivo del costruttore. La preparazione delle autovetture venne affidata ai tecnici Abarth, capitanati dall'ing. Mario Colucci. Gli interventi riguardarono la scocca (irrobustita convenientemente) e la meccanica, grazie all'adozione di carburatori maggiorati, pistoni stampati, condotti lucidati a specchio, cambio a innesti frontali Colotti e differenziale autobloccante. Il kit fu messo a disposizione anche dei piloti privati. La Spider 1600 fruttò alla Fiat il Campionato Europeo Rally del 1972: tale risultato portò alla nascita della 124



FIAT ABARTH





Rally, evoluzione finale del progetto partito nel 1970 con la versione di cilindrata minore. Si decise di produrre 500 esemplari stradali, divenuti alla fine 1013, al prezzo di L. 2.990.000 (L. 3.348.800 IVA inclusa). Partendo dalla scocca della spider di serie, disegnata da Tom Tjaarda e realizzata da Pininfarina, gli sforzi si concentrarono sulla ricerca della massima leggerezza e affidabilità. Le portiere in

acciaio vennero sostituite da omologhe in alluminio a deflettore fisso, i cofani rimpiazzati con altri di materiale sintetico. I parafanghi furono dotati di codolini in resina per accogliere cerchi in lega da 13 pollici. Con l'eliminazione della capote in favore di un leggero hard top in vetroresina con lunotto in plexiglas, la 124 venne trasformata in un coupé vero e proprio. L'interno fu ugualmente oggetto di una cura dimagrante: via il guscio dello specchietto retrovisore, alleggeriti i pannelli

porta con l'adozione di una maniglia rigida di chiusura per il passeggero, sostituiti (a pagamento) i sedili standard con altri "a baquet", la moquette di serie rimpiazzata da un'altra di tipo bouclé, un pannello in alluminio al posto del legno sulla plancia e niente coperchio al cassetto portaguanti. Il trim sportivo venne completato da un bel volante a tre razze con mozzo Abarth e da un roll-bar ad arco imbullonato nella zona posteriore. Altri particolari specifici del modello furono le 3 prese d'aria supplementari sul muso ed il bocchettone rapido di rifornimento

posto alla base dell'hard-top. Il motore, di derivazione Fiat 132, mantenne la cilindrata di 1756 cc ma guadagnò 10 cavalli (128 anziché 118), grazie all'adozione di 2 carburatori Weber da 40, nuovi alberi a camme con profilo più spinto ed un collettore di scarico Abarth. Elevata la velocità massima raggiunta in quinta marcia, pari a oltre 190 km/h. La trasmissione fu rivista dai tecnici ex Corso Marche, che provvidero ad accorciare i rapporti per ottenere maggiore spunto. La differenza più marcata rispetto alla 124 di serie fu rappresentata dalla sospensione posteriore: il classico ed economico ponte rigido venne rimpiazzato da una sospensione a ruote indipendenti con differenziale autobloccante. L'autovettura venne offerta al pubblico in 3 colori: Rosso Vivo 152, Azzurro Chiaro 480 e Bianco 212, tutti con cofani rifiniti in nero opaco. La 124 Rally fu il compendio di un lavoro svolto a più mani tra Fiat, Pininfarina ed Abarth (per quanto ormai sotto l'egida di Mirafiori dal 1971). La carriera sportiva iniziò con il debutto al Rally di Montecarlo 1973 e terminò nel 1976, portando in dote a Torino il Campionato Europeo 1975 e 3 volte il secondo posto nel Mondiale marche. Negli anni furono impiegati motori

di cilindrata maggiorata (fino a 1946 cc), con testate a 8 e 16 valvole, alla ricerca di competitività, dal momento che la 124 scontava un peso superiore rispetto alle concorrenti (Porsche 911 ed Alpine-Renault A110 su tutte). La concorrenza agguerrita (anche a livello di Gruppo) e un livello prestazionale inferiore ai competitors decretarono la fine dell'avventura. Terminata l'esperienza ufficiale, la 124 continuò a correre in mano ai privati fino alla scadenza dell'omologazione. Oggi la Rally resta un'autovettura estremamente divertente, soprattutto per chi ama le gioie delle automobili da corsa anni 70. Si avverte chiaramente la mano dell'Abarth, che si traduce in un motore grintoso e un assetto a prova di pilota. La guida è molto precisa, aiutata da uno sterzo un po' pesante anche a causa della gommatura generosa. Nell'abitacolo si resta inebriati dal tono deciso del propulsore, soprattutto ad alti regimi, sostenuto dalla rapportatura corta del cambio. La 124 è ancora oggi capace di sublimare una strada collinare ricca di curve eleggendola a proprio terreno ideale, dando la possibilità di sfruttare l'assetto bilanciato e di divertirsi in tutta sicurezza con l'aiuto del differenziale autobloccante.

SCHEDA TECNICA FIAT-ABARTH 124 RALLY (1972)

TELAIO monoscocca, spider 2 posti con hard-top amovibile

MOTORE anteriore, tipo 132 AC4.000, 4 cilindri in linea raffreddato ad acqua

CILINDRATA 1756 cc

DISTRIBUZIONE 2 alberi a camme in testa

RAPPORTO DI COMPRESSIONE 9.8:1

CERCHI in lega leggera, ant. 7,5Jx19", post. 8Jx19"

POTENZA MASSIMA 128 cv a 6200 giri/minuto

COPPIA MASSIMA 16,2 kgm a 5200 giri/minuto

ALESAGGIO E CORSA 84 x 79.2 mm

ALIMENTAZIONE 2 carburatori Weber doppio corpo (40 IDF 20 + 40 IDF 21)

TRASMISSIONE trazione posteriore, cambio a 5 marce + RM, differenziale autobloccante

FRENI 4 dischi con servofreno

SOSPENSIONI anteriori a ruote indipendenti con bracci trasversali, posteriori a ruote indipendenti con bracci oscillanti

LUNGHEZZA, LARGHEZZA E PASSO 3910 / 1630 / 2280 mm

MASSA IN ORDINE DI MARCIA 938 kg

VELOCITÀ MASSIMA oltre 190 km/h

PREZZO DI LISTINO Lire 2.990.000 (Lire 3.348.800 Iva inclusa)





CALENDARIO 2023

APRILE 16

Trofeo del Grande Fiume
in collaborazione con CPAE

MAGGIO 27-28

Gita Sociale
Chiavari, Lavagna
e la riviera di Levante

LUGLIO 16

Le Cinque Province
Vintage
(Referente San Martino in Rio)

SETTEMBRE 17

Moto Guzzi Sport 15
SULLE NOTE DEL VOLANO
6° Raduno Mondiale
Cremona

NOVEMBRE

ASI VILLAGE
Milano Autoclassica
(Milano Rho)

MARZO 24

Assemblea dei soci
C.A.V.E.C.
(Teatro Monteverdi, Cremona)

MAGGIO 7

Gita Sociale
Visita al museo Nicolis
Villafranca di Verona

GIUGNO 11

Gita Sociale
I castelli dell'alto Cremonese

LUGLIO 24

Al Gir del Cantù
Montodine

SETTEMBRE 21

In Vespa di Sera
(II edizione)

NOVEMBRE 30
DICEMBRE 1-2

Trattori d'epoca in Fiera
(CremonaFiere)

MARZO 26

Inaugurazione
attività sociale
con rinfresco in sede

MAGGIO 12-13-14

ASI MOTO SHOW 2023
Autodromo di
Varano de' Melegari

GIUGNO 17-18

Raduno Panda a Pandino
(Pandino, CR)

LUGLIO 27

Giovedì d'estate
Serata Motori
(esposizione in Piazza Stradivari)

SETTEMBRE

Giornata Nazionale
del Veicolo d'Epoca

DICEMBRE 3

Pranzo degli Auguri

APRILE 2

Gita Sociale
I castelli del Parmense

MAGGIO 21

Sottocanna in Circuito
e 100 anni di moto BMW

LUGLIO 2

Gita Sociale
L'appennino piacentino...
e il Re cinghiale

AGOSTO 16

Gita di San Rocco,
Il lago di Garda

30 SETTEMBRE
e OTTOBRE 1

200 Miglia
100 anni del circuito
di Cremona

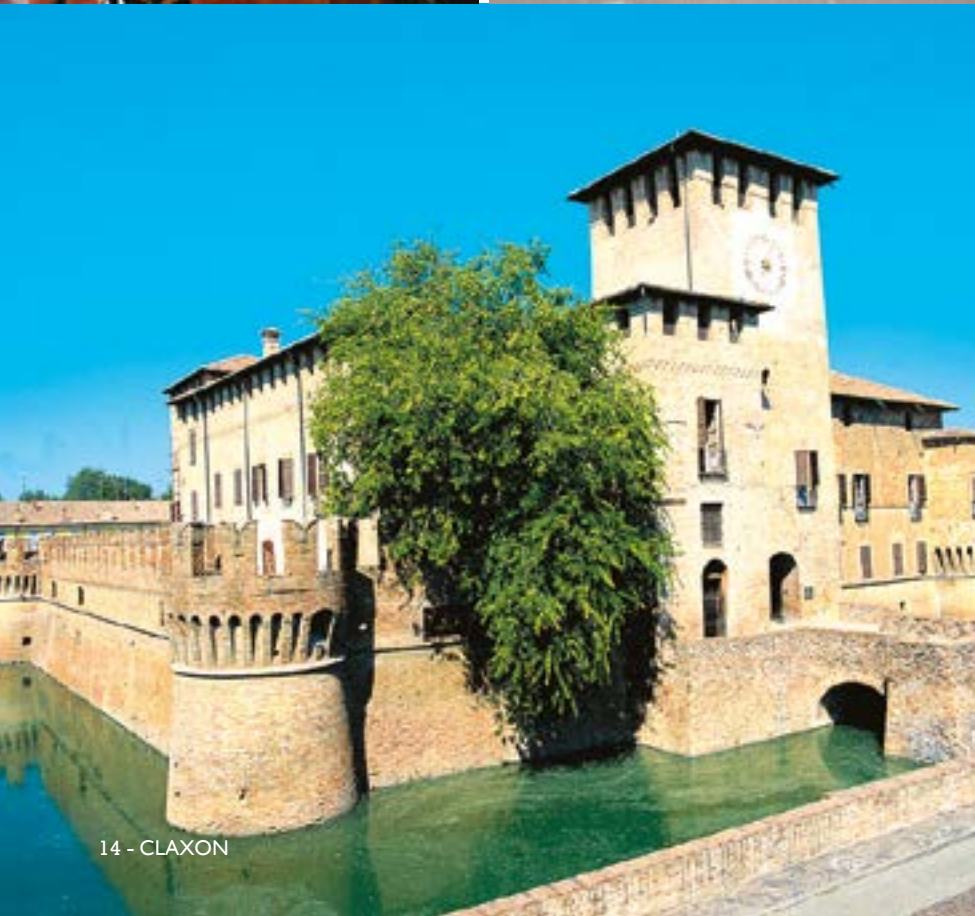
DICEMBRE 8

Mostra Mercato Scambio
(CremonaFiere)



2 APRILE 2023

I CASTELLI del PARMENSE



PROGRAMMA

Ore 8.30 - inizio prove di abilità cronometrate nel parcheggio antistante la sede.

Ore 9.30 - partenza in direzione Castelvetro Piacentino, Villanova sull'Arda, Roncole Verdi, Busseto, Soragna.
Parcheggio riservato davanti alla Rocca.

Ore 10.30 - inizio visita guidata alla **Rocca Meli Lupi di Soragna**, dimora storica della provincia di Parma (durata prevista circa un'ora).

Ore 11.30 - partenza per Fontanellato.

Ore 11.45 - arrivo nel parcheggio del castello, visita esterna e foto ricordo della **Rocca Sanvitale di Fontanellato**.

Ore 12.45 - partenza per il ristorante Mezzadri (Località Paroletta, Parma).

Ore 13.00 - pranzo.

Proposta Menù:
culatello, prosciutto, salame, spalla cotta calda e bocconcini di torta frita. Tortelli alle erbe e cannelloni al forno. Guancialino brasato con polenta. Torta farcita, caffè, digestivo.

Rientro libero.

Quota di partecipazione: €
Euro 40,00 (tesserati) €
Euro 45,00 (non tesserati)

Prenotazione obbligatoria entro e non oltre:
mercoledì 22 marzo.



7 MAGGIO 2023

VISITA AL MUSEO NICOLIS

PROGRAMMA

Ore 7.45 - ritrovo in sede e caffè di benvenuto.

Ore 8.15 - inizio prove di abilità cronometrica nel parcheggio antistante la sede.

Ore 8.45 - partenza verso Villafranca di Verona per visita al museo Nicolis (direzione via Mantova, verso Piadena. Arrivo previsto ore 11).

Ore 11.00 - visita libera di circa 2 ore (l'ingresso al museo è compreso nella quota).

Ore 12.45 - ritrovo all'ingresso e partenza per il ristorante "Al Fante" di Valeggio sul Mincio (Località Barozzino).

Proposta Menù:

tortelli di zucca, risotto agli asparagi, tagliata di manzo, verdure cotte, cipolle in agrodolce, carote glassate, patate fritte, dolce della casa con caffè.

Quota di partecipazione: €
Euro 40,00 (tesserati) €
Euro 45,00 (non tesserati)

Prenotazione obbligatoria entro e non oltre:
mercoledì 26 aprile.

Un museo non convenzionale, fondato da Luciano Nicolis, che custodisce 10 collezioni: auto d'epoca, biciclette, motociclette, macchine fotografiche e cinematografiche, strumenti musicali e jukebox, macchine per scrivere, aeromobili e strumenti e combinazioni di volo, un'area militare con cimeli della Prima e Seconda Guerra Mondiale, modellini di auto, treni e aerei, motori e una rara collezione di volanti delle sofisticate monoposto di Formula 1 e volanti da turismo, gran turismo e sport.



21 MAGGIO 2023

SOTTOCANNA IN CIRCUITO



C.A.V.E.C. con il Patrocinio di

Domenica 21 maggio 2023
Cremona Località Parco al Pa (pista ciclabile)
17° RADUNO INTERNAZIONALE

“Sottocanna in Circuito”

100 ANNI di BMW
Esposizione statica del Centenario

Media Partner

La Provincia di Cremona

Info e aggiornamenti:
www.cavc.it
ISCRIZIONI FINTE
1 MAGGIO 2023

Iscrizioni entro e non oltre:
il 10 maggio 2023.



Quota di partecipazione: €
Euro 190,00 a persona €

Iscrizione entro e non oltre: mercoledì 3 maggio.
*I posti sono limitati, si richiede il pagamento a conferma della prenotazione
(Specificare se si desidera aderire all'escursione in barca prevista per
domenica mattina).*

**27/28 MAGGIO
2023**

CHIAVARI, LAVAGNA e la RIVIERA DI LEVANTE

PROGRAMMA

SABATO

Ore 8.00 partenza dalla sede, direzione Piacenza, Val Trebbia, Val d'Aveto, scollinando verso il mare in un percorso di strade di montagna poco transitate e con molte curve ma paesaggisticamente bellissime e immerse nella natura: breve sosta, durante il percorso, a Rezzoaglio dove si assaggerà la tipica focaccia ligure.

Ore 12.30 arrivo previsto a Lavagna, check-in presso l'Hotel Sud Est. È previsto il parcheggio delle vetture in giardino di giorno, nel garage dell'hotel di notte. Un pulmino ci porterà a Cavi per il pranzo. Pranzo a base di pesce, in riva al mare.

Pomeriggio del sabato libero.
Per la cena stesso ristorante, ritorno in hotel.

DOMENICA

La mattina, dopo colazione, esposizione delle auto in piazza a Chiavari (siamo in attesa di autorizzazioni).

Possibilità di gita in barca (sole e mare permettendo) con bialbero d'epoca: dalla Baia del Silenzio a Sestri Levante, Rapallo, Santa Margherita, Portofino.

Escursione facoltativa, costo indicativo a persona Euro 35, (turni in base alla capienza della barca e al numero di partecipanti). Parcheggio custodito.

In caso di maltempo, in pulmino, si andrà a visitare o Chiavari o Sestri Levante.

Pranzo in riva a mare.

Ore 17 partenza per il ritorno via statale 523 del Colle di Cento Croci, strada che collega la Riviera ligure con il parmense (passando da Berceto, Borgotaro, Fornovo, Noceto, Fidenza, e infine Cremona).



11 GIUGNO 2023

I CASTELLI DELL' ALTO CREMONESE



PROGRAMMA

Ore 8.15 - ritrovo in sede e caffè di benvenuto.
Ore 8.30 - inizio prove di abilità cronometrica nel parcheggio antistante la sede.
Ore 9.00 - Partenza per Soncino.
Ore 10.00 - Soncino: visita guidata Museo della Stampa e Rocca sforzesca (durata prevista circa 2 ore).
Ore 12.30 - Pranzo presso il ristorante "Le Lame" di Soncino.
Rientro libero in direzione Pandino, eventuale visita e foto ricordo del castello visconteo di Pandino (roccaforte risalente del XIV secolo).

Quota di partecipazione: €
Euro 40,00 (tesserati) €
Euro 45,00 (non tesserati)

Prenotazione obbligatoria entro e non oltre:
mercoledì 31 maggio.



PROGRAMMA

Ore 8.15 - ritrovo in sede e caffè di benvenuto.
Ore 8.30 - inizio prove di abilità cronometrica nel parcheggio antistante la sede.
Ore 9.15 - partenza in direzione Castelvetro Piacentino, verso l'appennino piacentino.
Ore 12.45 - pranzo presso il ristorante "Piè De Monti".

Proposta Menù:
Il Menu proposto sarà a base di cinghiale.

Quota di partecipazione: €
Euro 40,00 (tesserati) €
Euro 45,00 (non tesserati)

Prenotazione obbligatoria entro e non oltre:
mercoledì 21 giugno.



2 LUGLIO 2023

L'APPENNINO PIACENTINO... E IL RE CINGHIALE





24 LUGLIO 2023

AL GIR DAL CANTÙ



PROGRAMMA

Una serata a Montodine con prove cronometriche e classifica finale nell'atmosfera magica di una notte di mezza estate.



PROGRAMMA

SABATO 16

Ore 14.00

- Accoglienza partecipanti e deposito furgoni e carrelli presso la sede del Cavec;
- Foto ricordo singolo partecipante;
- Trasferimento partecipanti in albergo per deposito bagagli (pulmino) - parcheggio moto costudito davanti al Museo del Violino

Ore 16.00

- Pomeriggio libero
- Visita guidata al centro storico.

Ore 18.00

- Visita al Museo del Violino e audizione di uno Stradivari

Ore 19.30

- Cena al ristorante del Museo del Violino
- Serata libera.

DOMENICA 17

Ore 8.00-9.45

- Accoglienza partecipanti presso la sede del Cavec;
- Foto ricordo singolo partecipante;
- Raduno partecipanti;

Ore 10.00-10.45

- Partenza in moto e breve giro nel centro storico;
- Sosta in Piazza del Comune per foto ricordo;
- Saluto autorità

Ore 10.45 - Partenza giro turistico lungo il Po

Ore 13.00 - Arrivo e pranzo al Relais Convento di Persico

Ore 14.45 - Premiazioni e commiato
Rientro in moto.

17 SETTEMBRE 2023

6 ° Raduno Mondiale **MOTO GUZZI** SPORT 15



L'UGUAGLIANZA DI GENERE ante litteram

“Quando ancora non se ne parlava, l'uguaglianza tra uomo e donna veniva realizzata, al volante, dalla mia creatività di meccanico con adattamenti personalizzati”

di Claudio Mori

Fino a qualche decennio fa, le autovetture erano sprovviste di sistemi di guida autoregolati e la meccanica richiedeva continui controlli sul comando dei pedali, sullo sterzo e sulla leva delle marce. Le case costruttrici, all'epoca, davano precise misure per le tarature. Sorgevano problemi, soprattutto nelle donne al volante, le quali faticavano non poco nel girare il volante e nell'inserire le marce. Allora mi venne l'idea di adottare un sistema di modifiche personalizzate in base all'altezza delle signore e signorine, alle scarpe che indossavano, quasi sempre con il tacco, e alle “delicate” braccia femminili. I miei interventi permettevano di

facilitare le partenze e i cambi di marcia. Per quanto riguarda lo sterzo, che non era “servo assistito”, gonfiavo le gomme anteriori aumentandone la pressione di mezza atmosfera, per avere maggiore leggerezza nelle manovre, rendendo la guida più agevole. Le fanciulle neo-patentate, le loro mamme e le loro nonne avevano il piacere, oltre che della guida facilitata, di sentirsi realizzate dimostrando alla presunzione maschile di saper guidare come, o forse meglio, di certi uomini. Questa tipologia di adattamenti era applicabile anche nei casi di elaborazione di auto per le corse e per la guida sportiva. Infatti, negli ormai lontani anni '80,

quando mi dedicavo alla preparazione di auto per i rally, i comandi ai pedali venivano regolati, la leva delle marce veniva tagliata a discrezione del pilota, i sedili venivano fissati alla carrozzeria. Con l'avvento dell'elettronica e delle regolazioni automatizzate, si è persa questa necessità di personalizzazione, a eccezione naturalmente delle vetture storiche. Si guarda con nostalgia agli anni della giovinezza, e alla capacità di adattamento e di “arrangiarsi” così tipica di noi italiani, ma, personalmente, sono lieto dell'avanzamento tecnologico che elimina alla base le problematiche di guida, migliorando la gestione da parte del meccanico.



Cremona, 01 marzo 2023

A tutti i Sig.ri Soci/e Loro Sedi

Oggetto: **Convocazione Assemblea Ordinaria**

È convocata per il giorno

**Venerdì 24 MARZO 2023 alle ore 21.00
presso Teatro Monteverdi - Via Dante n°149, Cremona**

l'Assemblea annuale per l'approvazione del bilancio
con il seguente ordine del giorno:

1. *Lettura del bilancio al 31.12.2022 e della relazione morale;*
2. *Lettura relazione dei sindaci;*
3. *Discussione e approvazione del bilancio;*
4. *Lettura ed approvazione bilancio di previsione;*
5. *Comunicazioni varie.*

Il bilancio sarà depositato presso la segreteria per la presa in visione dal giorno 7 marzo 2023.

Durante l'Assemblea saranno consegnati i Certificati d'Identità (con relative targhe oro) ai tesserati che hanno certificato con successo i propri veicoli nel 2022. Sarà inoltre presentato il programma eventi e manifestazioni 2023.

Il Presidente *Claudio Pugnoli*

DELEGA

Il/la sottoscritto/a _____

tessera ASI n.ro _____

delega a rappresentarlo/a all'assemblea del 24 marzo 2023

il/la Socio/a _____

firma _____

INGROSSO ALIMENTARI - COLONIALI - DETERSIVI

ALVERGNA

Ditta ALVERGNA snc CARLO s.n.c. di
Alvergnani Giovanni & C.
Via Borgese, 26
26022 Castelverde - Cremona
Tel. 0372 / 427334 - Fax 0372 / 428043

CLAXON

Direttore responsabile
SPERANGELO BANDERA

Segretaria di redazione

Maria Teresa Parma

Editore

Club Amatori Veicoli d'Epoca Cremona

Via del Macello 8/E • Cremona

Tel. 0372.748694 • info@cavec.it • www.cavec.it

Registrazione Tribunale di Cremona

n. 398 del 14/02/2004

Grafica e impaginazione

Ilenia Cresceri

Pubblicità

Uggeri Pubblicità s.r.l.

Tel. 0372 20586 uggerim@uggeripubblicita.it

Stampa

Fantigrafica Srl

Via delle Industrie, 38 • 26100 Cremona

Presidente

CLAUDIO PUGNOLI

Vicepresidente vicario

PAOLO NOLLI

Vicepresidente

GIOVANNI ALVERGNA

Consiglieri

Mauro Gandini (segreteria),

Cesare Foletti

Ettore Parma

Luca Pecorini

Andrea Salomoni

Michele Valorsi

Revisori

Alfredo Azzini, Maurizio Pini

Probiviri

Guido Barbieri, Giuseppe Gaboardi

Claudio Mori

Commissari tecnici auto

Guido Barbieri, Francesco

Ceretti, Claudio Mori, Gabriele Pizzelli

Mario Roberto Scala

Commissari tecnici moto

Claudio Mori, Paolo Nolli,

Gabriele Pizzelli, Mario Roberto Scala,

Commissari tecnici autocarri

Francesco Ceretti

Commissari trattori e macchine agricole

Ettore Giuseppe Parma, Giacomo Telò

Commissari imbarcazioni

Ennio Manfredini, Mario Roberto Scala



SERENA
WINES 1881